



# COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 48 del reg.	Oggetto: <b>DEFINITIVA ADOZIONE DEL PIANO DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DEI CENTRI STORICI DEL TERRITORIO DI CARSOLI.</b>
Data 25.09.2015	

L'anno duemilaquindici il giorno 25 del mese di settembre alle ore 12:50 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

			Presenti	Assenti
Nazzarro	Velia	Sindaco	X	
Ottaviani	Italo	Vice Sindaco		X
Mazzetti	Mario	Assessore	X	
Di Gennaro	Augusto	Assessore	X	
De Luca	Rosa	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Elena Gavazzi

Assume la presidenza il Sindaco, che, verificato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare l'argomento in oggetto.

### LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**DEFINITIVA ADOZIONE DEL PIANO DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DEI CENTRI STORICI DEL TERRITORIO DI CARSOLI.**" e ritenutala meritevole di accoglimento;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso sulla proposta di deliberazione dalla responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 c.1 T.U. D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di dichiarare, con successiva e separata votazione unanime, immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs n. 267/2000.



# COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 - Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Oggetto: Definitiva Adozione del Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio dei Centri Storici del Territorio di Carsoli.**

### IL SINDACO

Visto il vigente P.R.G., definitivamente approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 37 del 15.04.1994 che prevede – per le zone di tipo “A – Centro Storico” la redazione di uno specifico “Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio”, e che – in assenza di tale piano, non ancora definitivamente approvato – nelle stesse zona sono consentiti soltanto gli interventi edilizi di “restauro conservativo”, di cui all’art. 31 lettera “c” della Legge 457/1978;

Ricordato che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 09.11.2004 si è effettivamente provveduto alla prima adozione del suddetto “Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio dei Centri Storici del Comune di Carsoli”, redatto d’ufficio dall’Arch. Roberto Ziantoni;

Precisato che il suddetto Piano risultava composto dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione Generale di Piano;
- 2) Inquadramento Generale Perimetrazione Zone “A”;
- 3) Fasi dello sviluppo storico ed urbanistico;
- 4) Analisi delle destinazioni d’uso catastali ed individuazione degli immobili pubblici e/o demaniali;
- 5) Analisi degli elementi di pregio o interesse: storico-urbanistico, architettonico, artistico, storico;
- 6) Localizzazione Condoni Edilizi;
- 7) Analisi delle Vulnerabilità Tipo Morfologiche e Strutturali (Tavole 7a, 7b, 7c, 7d, 7e-f, 7g);
- 8) Analisi del Sistema Infrastrutturale e della Vulnerabilità Urbanistica;
- 9) Analisi delle Quinte Edilizie e Documentazione Fotografica;
- 10) Norme Tecniche di Attuazione e disciplina degli interventi di recupero;
- 11) Individuazione Cartografica degli Interventi Ammissibili (Tavole 11a, 11b, 11c, 11d, 11e-f, 11g);
- 12) Strategie di Recupero e Priorità di Intervento;
- 13) Abaco degli Elementi Tipomorfolologici Compatibili rilevati nel contesto locale;
- 14) Tavolozza del Colore delle Quinte Edilizie ed Abaco degli Intonaci, delle Finiture e delle Pavimentazioni compatibili;
- 15) Raccomandazioni di Buona Pratica circa l’uso dei Materiali Tradizionali.

Dato atto che, ai sensi della vigente normativa, si è provveduto successivamente a:

- dare opportuna pubblicità all’atto di deposito degli elaborati presso il Servizio Urbanistico Comunale mediante affissione all’albo pretorio comunale, manifesti murali, pubblicazione su un giornale a diffusione regionale;
- successivamente alla pubblicazione, verso la quale non sono pervenute al protocollo dell’Ente né osservazioni né opposizioni, sono state convocate Conferenze di Servizi per l’acquisizione dei necessari pareri;

Dato atto, altresì, che, da ultimo, in data 12.03.2015 si è svolta la definitiva riunione della Conferenza di Servizi previa convocazioni inviate in data 15.12.2014 e 04.02.2015, che ha espresso parere favorevole con prescrizioni, come da apposito verbale e relativi allegati, che qui si allega per far parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

Precisato che lo strumento urbanistico di che trattasi si adotta in piena aderenza al vigente P.R.G. e non in Variante dello stesso P.R.G.;

Precisato che per quanto suddetto le perimetrazioni dei vari comparti di agglomerato storico riportate nel Piano di Recupero hanno valore indicativo e non prescrittivo, coincidendo il comparto in ogni caso con la perimetrazione di zona di tipo "A" del P.R.G.;

Dato atto che le raccomandazioni e le prescrizioni espresse in sede di Conferenza di Servizi sono oggetto di totale recepimento e andranno a far parte del capitolo finale "norme integrative" all'interno dell'elaborato "**10 - Norme Tecniche di Attuazione**", che – così modificata ed integrata – assumerà nella composizione finale la nuova denominazione di elaborato "**10.1 - Norme Tecniche di Attuazione Integrate**";

Dato atto che all'interno del perimetro delle zone di tipo "A" non sono presenti fasce di rispetto relative a depuratori, pozzi o sorgenti, in relazione alla verifica segnalata all'interno del parere della ASL (ultimo paragrafo);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 5, c. 13, lett. b) della L. 106/2011, come recepito dall'art. 20, comma 8-bis, della L.R. 12 aprile 1983, n. 18, i piani attuativi conformi allo strumento urbanistico generale vigente sono adottati, controdedotti nelle osservazioni ed approvati dalla Giunta Comunale con le modalità di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 7 del medesimo art. 20 della L.R. 18/1983;

Vista la Legge Quadro sull'Urbanistica;

Vista la Legge Urbanistica Regionale;

Visto lo Statuto Comunale;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

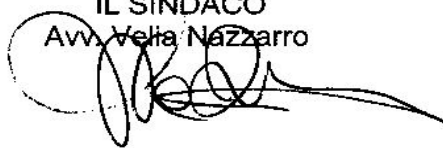
di adottare definitivamente il "Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio dei Centri Storici del Comune di Carsoli", così come risulta modificato ed integrato in conseguenza dell'acquisizione dei prescritti pareri da parte degli Enti Competenti, che risulta composto dai seguenti elaborati tecnici:

1. Relazione Generale di Piano;
2. Inquadramento Generale Perimetrazione Zone "A";
3. Fasi dello sviluppo storico ed urbanistico;
4. Analisi delle destinazioni d'uso catastali ed individuazione degli immobili pubblici e/o demaniali;
5. Analisi degli elementi di pregio o interesse: storico-urbanistico, architettonico, artistico, storico;
6. Localizzazione Condoni Edilizi;
7. Analisi delle Vulnerabilità Tipo Morfologiche e Strutturali (Tavole 7a, 7b, 7c, 7d, 7e-f, 7g);
8. Analisi del Sistema Infrastrutturale e della Vulnerabilità Urbanistica;
9. Analisi delle Quinte Edilizie e Documentazione Fotografica;
10. **1 Norme Tecniche di Attuazione integrate**;
11. Individuazione Cartografica degli Interventi Ammissibili (Tavole 11a, 11b, 11c, 11d, 11e-f, 11g);
12. Strategie di Recupero e Priorità di Intervento;
13. Abaco degli Elementi Tipo morfologici Compatibili rilevati nel contesto locale;
14. Tavolozza del Colore delle Quinte Edilizie ed Abaco degli Intonaci, delle Finiture e delle Pavimentazioni compatibili;
15. Raccomandazioni di Buona Pratica circa l'uso dei Materiali Tradizionali.

di dare atto e precisare che le perimetrazioni dei vari comparti di agglomerato storico riportate nel Piano di Recupero hanno valore indicativo e non prescrittivo, coincidendo il comparto in ogni caso con la perimetrazione di zona di tipo "A" del P.R.G., in quanto il Piano di Recupero è stato adottato in conformità al PRG e non già in variante;

di dare atto che il suddetto Piano di Recupero verrà inviato al Settore Urbanistica della Provincia dell'Aquila, per il seguito di competenza;

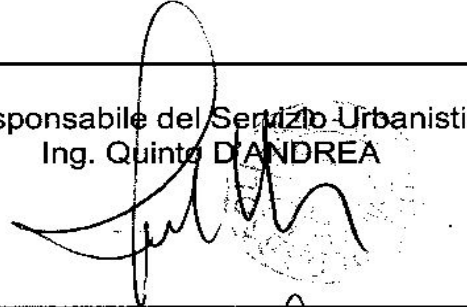
di dichiarare la relativa deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134/4 del D.lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO  
Avv. Vella Nazzarro  


Pareri ex art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

In ordine alla regolarità tecnica: *favorevole*,

Il Responsabile del Servizio Urbanistico  
Ing. Quinto D'ANDREA



---

In ordine alla regolarità contabile: *favorevole*,

Il Responsabile del Servizio Ragioneria  
Dott.ssa Anna Maria D'ANDREA



---

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to dott.ssa Velia Nazzarro

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Elena Gavazzi

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA  
che la presente deliberazione

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line – il giorno 09.11.2015 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 124, c.1 del T.U. 18.08.2000 n. 267/2000 – art. 32 c.5 Legge 18.06.2009 n. 69)
- E' stata compresa nell'elenco prot. n° 9396 in data 09.11.2015 delle delibere comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. 18.08.2000 n. 267)
- E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza comunale, li 09.11.2015

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Elena Gavazzi

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA  
che la presente deliberazione

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c.4 del T.U.)
- E' divenuta esecutiva il giorno decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, c.3 del T.U. 267/2000)
- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line – come prescritto dall'art. 124, c.1, del T.U. n. 267/2000 e dall'art.32 c.5 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Dalla Residenza comunale, li .....

Il Segretario Comunale

---